



IL REGOLAMENTO EUROPEO SUL RIPRISTINO DELLA NATURA: NUOVE SFIDE E OPPORTUNITÀ PER RIQUALIFICARE GLI AMBIENTI FLUVIALI

15 GENNAIO | 2026

Salone Bottiglieri
Palazzo della Provincia di Salerno
Salerno, via Roma 104

La partecipazione è gratuita. Per registrarsi, inviare un'email a info@cirf.org



PROGRAMMA

- 9:15 Registrazione**
9:45 Saluti
Luciano Feo | Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Università di Salerno
Giovanni De Simone | Consigliere Provinciale con delega Ambiente e Mare, Corpi idrici superficiali
Raffaele Tarateta | Presidente Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno
Romano Gregorio | Direttore Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
- 10:00 Andrea Goltara | Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale**
Il nuovo Regolamento Europeo sul ripristino della Natura e il ripristino della connettività fluviale
- 10:20 Antonio Maturani | DG Tutela della Biodiversità e del Mare MASE**
Il Regolamento europeo sul ripristino della natura: stato dell'arte e sfide da affrontare
- 10:40 Giuseppe Travìa | DG Uso Sostenibile del Suolo e delle Acque MASE**
Il Regolamento europeo sul ripristino della natura come strumento per migliorare lo stato degli ecosistemi acquatici e dei suoli degradati
- 11:00 Martina Bussetini | Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA**
Verso il primo Piano di Ripristino Nazionale
- 11:20 Antonella Carosi | Università di Perugia**
I benefici della riquilificazione fluviale per la conservazione della biodiversità ittica
- 11:40 Andrea Mandarino | Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale**
La gestione dei sedimenti per il ripristino di forme e processi
- 12:00 Vera Corbelli | Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Meridionale**
Le sinergie fra l'attuazione del Regolamento Europeo per il ripristino della natura e la pianificazione distrettuale
- 12:20 Tommaso Simonelli | Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**
Il ripristino della connettività nel bacino del fiume Po
- 12:40 Discussione**
- 13:00 Pausa Pranzo**
- 14:30 Key-Note Speech | Günter Blöschl, Stockholm Water Prize 2025**
Effetto del ripristino fluviale sulla mitigazione delle piene in un contesto di cambiamento climatico
- 15:20 Peter Hecher | Provincia Autonoma Bolzano - Alto Adige**
Interventi di ripristino della connettività fluviale in Alto Adige
- 15:40 Mario Cipollone | Rewilding Apennines**
Esperienze di rimozione di barriere fluviali nell'Appennino Centrale
- 16:00 Giuliano Trentini | Centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale**
Presentazione del progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park in Italy"
- 16:20 Discussione**
- 17:00 Chiusura dei lavori**

Nell'ambito del convegno verrà presentato il progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park in Italy" a cura del centro Italiano per la Riquilificazione Fluviale e con la collaborazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Le attività riguarderanno la mappatura delle barriere fluviali nel territorio del Parco e l'analisi del loro impatto sulla fauna ittica. Sarà quindi definita una scala di priorità per la rimozione in base ai benefici ottenibili e all'analisi del contesto e delle attuali funzioni delle barriere. Il progetto è stato finanziato da Open Rivers Programme.

Comitato Scientifico:

Prof.ssa Maria Nicolina Papa; Ing. Giuliano Trentini

Comitato Organizzatore:

Prof. Luca Sarno; Dr. Ing. Roberta D'Ambrosio;
Ing. Lucio Iantorno

Per informazioni:

mnpapa@unisa.it, info@cirf.org

Evento culturale co-finanziato dall'Università di Salerno, dal Dipartimento di Ingegneria Civile e da Open Rivers Programme nell'ambito del progetto "Healing fragmented rivers: fostering dam removal in Cilento National Park, Italy". Ai partecipanti, in regola con il versamento della quota di iscrizione all'Albo e con le firme di presenza, verranno riconosciuti n. 3 CFP per la sessione mattutina e 3 CFP per la sessione pomeridiana, ai sensi del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale dell'Ordine di appartenenza. A tal fine, è richiesta la pre-registrazione attraverso il sito www.ordineingsa.it.

